

**Vado Ligure - Elezioni amministrative  
25 maggio 2014**



**PROGRAMMA DI MANDATO**

## INDICE

### **Una lista davvero civica, cioè autonoma da ogni partito**

#### **- Gli obiettivi strategici**

Centrale Termoelettrica

Piattaforma portuale

Sviluppo alternativo del porto

Impulso a nuovi posti di lavoro

Freno al consumo di suolo e miglioramento della qualità della vita urbana

#### **- Gli obiettivi della quotidianità**

Lavori Pubblici

Tutela e sviluppo del piccolo commercio

Ciclo rifiuti e decoro urbano

#### **- I Servizi alla Persona**

Sostegno al processo educativo dei minori

Sostegno alle famiglie

Progetto “Buon Fine”

Progetto “L.A.S.T”

Progetto “Prevenzione osteoporosi”

Settimana della prevenzione dell’invecchiamento cerebrale

Centro socio-sanitario “Vada Sabatia”

Relazione con le associazioni di volontariato e solidarietà

#### **- L’offerta culturale**

#### **- Lo sport**

#### **- Il turismo**

In un momento storico che richiede sobrietà in tutti i campi, compresi i bilanci comunali, anche il nostro programma si impegna in questo senso: non indulge a belle promesse ma va all'essenziale, cioè ai bisogni primari della città.

Lo qualifica la fedeltà ai nostri indirizzi di sempre e la convinzione che **nessun contenuto di programma sarà così importante da farci dimenticare chi abbiamo accanto e di fronte: persone, non proposte astratte.**

### **Siamo l'unica lista a Vado davvero civica**

Lo siamo per poter decidere con la nostra testa, **senza obbedire ad alcun partito.**

Per questo siamo guidati da una coppia di leader motivati e determinati, scelti appositamente perché capaci di affrontare senza tentennamenti, in maniera autonoma e complementare, i tanti problemi di Vado: quelli strategici e quelli della quotidianità. Un **Sindaco** vadese per nascita e tradizione familiare, che sa relazionarsi in modo spontaneo con gli altri, grazie alla sua personalità aperta; una persona che troverà finalmente il tempo per parlare con i suoi concittadini. Non è casuale la sua professione di medico, garanzia di attenzione all'attuale emergenza salute.

Un **Vice Sindaco** dal prestigioso profilo tecnico-manageriale, profondo conoscitore dei problemi del comprensorio, che affronterà le questioni strategiche e di gestione con la massima competenza e riconosciute esperienza e autorevolezza. Questo gli permetterà di difendere Vado sedendosi senza servilismo ai tavoli "alti".

**Dopo tanti anni di obbedienza Vado potrà decidere da sé il proprio futuro.**

Ciascuno degli **altri eletti** sarà titolare di specifiche deleghe perché vogliamo utilizzare ogni risorsa umana. Neppure nomineremo **assessori** esterni: saranno tutti scelti tra i candidati della lista.

Insomma una squadra forte, competente, con personalità di rilievo, non solo a livello locale; **una squadra convinta che i cittadini rappresentino una risorsa preziosa e non solo una fonte di mugugni.**

**Benché nell'ultimo decennio si sia allentato il loro rapporto con gli amministratori, o forse proprio per questo, è ancora forte e diffuso il desiderio di partecipare, di essere attivi, di essere ascoltati ed informati.**

Non ce ne dimenticheremo:

**un incontro pubblico mensile, in data fissa, informerà in modo preciso sulle azioni dell'Amministrazione, per raccogliere suggerimenti e obiezioni.**

Anche il potenziamento della collaborazione dell'Amministrazione con la redazione de "Il Segno News", giornale on-line del nostro Comune, faciliterà dialogo e comunicazione.

**Non sono proposte astratte, sono programmi precisi.**

## **Gli obiettivi strategici quelli su cui si giocherà il futuro**

Il nostro primo impegno sarà quello di favorire l'insediamento di nuove attività economiche: ma ciò non deve avvenire a scapito della salute. Vado vuole accogliere solo aziende che producano impiegando le migliori tecnologie.

### **Centrale termoelettrica**

La responsabilità dell'attuale situazione è imputabile esclusivamente alla società Tirreno Power, e non deve essere fatta ricadere sui residenti e sui lavoratori, che in primis hanno contribuito agli utili dell'azienda.

**La Centrale deve riprendere a produrre e ad essere fonte di reddito sicuro per i lavoratori, nel rispetto delle leggi che difendono la salute.**

Invece il Ministero dell'Ambiente, con il voto favorevole della Regione Liguria, ha autorizzato il superamento dei limiti di legge, nella prospettiva della realizzazione di un nuovo gruppo generatore di ultima generazione. Gruppo che la Magistratura ha capito essere una sorta di "specchietto per le allodole", finalizzato a continuare il più a lungo possibile la vita dei vecchi gruppi, altamente inquinanti.

A partire da queste premesse, le nostre azioni saranno nettamente indirizzate verso

- la progressiva dismissione dell'uso del carbone
- il funzionamento efficace dell'Osservatorio Salute-Ambiente, attraverso il rappresentante del Comune, che ne sarà garante. L'obiettivo è quello di conoscere l'impatto di tutte le fonti di inquinamento del territorio, non solo di quello della Centrale.

### **Piattaforma portuale**

Siamo sempre più convinti che si tratta di un'opera che non porterà neppure una minima parte del lavoro promesso e che aumenterà a dismisura i problemi di Vado. *Vivere Vado* è l'unica lista che si impegna a continuare le azioni per fermarla:

- Mantenimento dei ricorsi in atto, improntati alla difesa della salute pubblica.
- Denuncia delle inadempienze dell' Accordo di Programma del 2008, a partire dalle mancate ricadute occupazionali e dai nuovi vincoli che gravano sull'area Tregambe-Gheia (Distretto 2), in conseguenza del nuovo Piano di Bacino del torrente Segno.
- Revisione del Piano Regolatore Portuale con annullamento dell'opera.

La parte già realizzata di piattaforma sarà utilizzata per attività di cantieristica o simili.

### **Sviluppo alternativo del porto**

Il porto dovrà avere uno sviluppo alternativo alla piattaforma, che dia impulso ad una reale occupazione e rappresenti una sorta di risarcimento per la nostra rada:

- Potenziamento dei traffici diversi dai containers (trailer, impianti, prodotti industriali...)
- Concentrazione dei pontili (Petrolig, Esso e San Raffaele)
- Migliori servizi nella zona traghetti, per salvaguardare l'abitato di Porto Vado
- Alimentazione elettrica dei traghetti da banchina, per limitare l'inquinamento.
- Valorizzazione per usi locali del litorale tra il torrente Quiliano e il torrente Segno.

In ogni caso si dovrà dotare il porto di un distacco dei Vigili del Fuoco.

## **Impulsi a nuovi posti di lavoro**

Gli spazi di intervento delle Amministrazioni locali sul problema occupazione sono certo esigui, ma nulla sarà lasciato di intentato per mantenere in vita tutte le attività esistenti e attirare nuovi investimenti produttivi. La domanda di spazi è elevata ma purtroppo le aree oggi disponibili non sono sufficienti a soddisfare la domanda; per questo intendiamo revisionare il PUC (Piano Urbanistico Comunale) trasformando in aree esclusivamente “produttive”, aree previste anche a funzione “commerciale al dettaglio”:

Esempio: Distretto 5 (carbonile TRI); Area Progetto 3 (rotonda di Bossarino)

## **Freno al consumo di suolo e miglioramento della qualità urbana**

- Incentivazione al recupero dell'esistente
- Insediamenti industriali solo su aree già compromesse
- Salvaguardia del suolo ancora libero (Piano di orti urbani)
- Distretto 2, zona Tregambe-Gheia: Mantenimento delle volumetrie esistenti, riduzione di quelle previste e realizzazione di un parco urbano in funzione della nuova normativa dettata dal Piano di Bacino del torrente Segno che la indica come area esondabile.
- Area Progetto 5, Piazza Borra: Eliminazione del palazzo previsto, ma conferma della sopraelevazione dell'edificio ex Telecom con cambio di destinazione d'uso
- Area Progetto 6, Via Sabazia, di fronte ad attuale bocciofila: Realizzazione nuova sede bocciofila comunale con eliminazione del previsto nuovo volume residenziale
- Distretto 3 e Distretto 4, area ex-Ferrero e via Piave: Realizzazione di piste ciclabili lungo la direttrice di Valleggia e lungo la valle del Segno.
- Distretto 6, area collinare tra Vado e Bergeggi: Valorizzazione paesistico-ambientale con realizzazione di percorsi ciclo-podistici e aree di sosta attrezzate
- Bricchetto, zona Segesta: Recupero a parco dell'area.

## **Gli obiettivi della quotidianità**

### **Lavori Pubblici**

Impegno vincolante per qualsiasi prossima Amministrazione sarà quello di portare a compimento le opere dei cosiddetti POR secondo il programma stabilito e in fase avanzata di realizzazione (termine entro il 2015).

Ma il nostro parere su questo “pacchetto” di opere, anche se escludessimo il fatto che Vado le ha ricevute in cambio del sì alla piattaforma, resta del tutto negativo. Infatti, se ogni Amministrazione ha il dovere di ricercare finanziamenti straordinari per investimenti sul territorio, deve sapere che essi sono sempre vincolati a precisi obiettivi e a precisi tempi di realizzazione: insomma non si tratta di soldi che un Comune può usare per uno scopo diverso da quello indicato.

**I finanziamenti perciò debbono essere scelti con grande oculatezza, per le opere davvero necessarie.**

Invece la recente esperienza degli 8 milioni di euro ricevuti dal Comune per i POR (rifacimento passeggiate a mare, Villa Groppallo ecc....) dimostra che si sono scelte opere sovradimensionate rispetto ai bisogni di Vado: il bando era infatti indirizzato a città

di oltre 40mila abitanti; la nostra struttura comunale, dimensionata per 8 mila abitanti, risulta così assorbita da tale mole di lavoro, da non riuscire ad occuparsi al meglio dei problemi urgenti della quotidianità. Il fatto poi della necessità di compartecipazione alla spesa (oltre un milione e mezzo di euro a carico del Comune) blocca il bilancio: non rimane più spazio per altri investimenti.

Avevamo scritto: siamo sicuri che i cittadini vadesi, se fossero stati interpellati, avrebbero scelto di investire quei milioni nelle passeggiate o non piuttosto nella passerella sul torrente Segno alla Valle? O nell'abbattimento delle barriere architettoniche? O nella messa in sicurezza del territorio? O in investimenti volti ad affrontare la crisi occupazionale? Siamo ancora della stessa idea.

**Noi usciremo dalla logica perversa: “Siccome ci sono soldi disponibili dobbiamo fare qualcosa”.**

**Noi investiremo danaro prioritariamente per le necessità urgenti di Vado:**

- Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico
- Interventi sulla rete fognaria, a partire dal tratto del rio Valletta
- Asfaltatura di importanti strade comunali (via Ferraris, via Piave, via XXV Aprile e traverse, via Sacco, via Bertola, via Pertinace, strada di scorrimento, piazzale del cimitero\*). Negli ultimi anni sono mancati i soldi anche per interventi di semplice manutenzione dei tratti più ammalorati.

**\* L'asfaltatura del piazzale del cimitero sarà eseguita entro il 2014.**

- Abbattimento delle barriere architettoniche di tutti i marciapiedi del centro. **Garantiamo l'esecuzione entro il 2014.**
- Ampliamento del cimitero (progetto già approvato): la realizzazione e la vendita saranno gestite direttamente dal Comune e non da parte di diverso soggetto, come avvenuto per l'ultimo lotto.
- Riqualificazione di piazza Corradini: daremo accelerazione al progetto, da tempo fermo in Soprintendenza.
- Realizzazione passerella sul torrente Segno alla Valle, necessario collegamento tra il vecchio centro e le case di via Caviglia.
- Manutenzione straordinaria della pavimentazione di piazza Cavour e vie limitrofe. **Garantiamo la progettazione entro il 2014.**

### **Tutela e sviluppo del piccolo commercio**

Partendo dalla considerazione che in una situazione di economia stagnante la disponibilità all'acquisto tende a ridursi e quindi non ci sono spazi per l'inserimento di nuove attività commerciali al dettaglio, per non penalizzare ulteriormente gli esercizi commerciali esistenti siamo contrari all'apertura di nuovi centri commerciali. Un coordinamento più attivo da parte del Comune incentiverà il rilancio del piccolo commercio di tutto il centro cittadino (zone 30 e zona pedonale) indicandolo come spazio privilegiato per la maggior parte delle iniziative commerciali, culturali e sportive della città.

Sarà utile a tal fine riorganizzare in tempi brevi la cartellonistica e revisionare accuratamente i regolamenti comunali nella direzione, per quanto possibile, di allentarne i vincoli.

## Ciclo rifiuti e decoro urbano

È evidente lo stato di sporcizia in cui versa Vado, soprattutto a causa del conferimento dei rifiuti fuori dai cassonetti, in violazione di ogni regolamento urbano, e di ogni senso civico. Questo dilagante malcostume di poche persone danneggia l'immagine di tutta la comunità e fa apparire scadente l'offerta di servizi che SAT offre ai cittadini. Si tratta di comportamenti non più tollerabili, che saranno sanzionati.

La realizzazione di due piccole aree riservate a "Toilette cani", in via Maestri del Lavoro e in Piazza Borra, va nella direzione di una maggior igiene pubblica.

### **Garantiamo l'esecuzione entro il 2014.**

L'Amministrazione lavorerà per risolvere tempestivamente il problema della raccolta differenziata spinta (recupero della frazione umida) su tutto il territorio, per rientrare così nei limiti imposti dalla legge e rendere ragione ai residenti della Valle, della loro "sperimentazione", ormai non più tale.

In questa prospettiva dell'estensione del ciclo produttivo, SAT potrà aumentare il numero dei propri dipendenti.

È opportuno ricordare il danno economico causato alla comunità di Vado dall'Amministrazione comunale che nel 2004 ha scambiato il 5% di Ecosavona (che aveva un utile di 1,75 milioni di euro) con il 15% di ATA (che era in pareggio), dimostrando così di continuare ad agire per la difesa di interessi estranei alla collettività vadese.

## I servizi alla persona

Il livello dei servizi alla persona, raggiunto e consolidato dalle precedenti Amministrazioni, ha fatto di Vado un punto di eccellenza che è riferimento per tutto il comprensorio; ciò è stato possibile soprattutto grazie a un deciso indirizzo di governo e ai proventi della discarica del Boscaccio.

Negli ultimi tempi sono però diminuiti sensibilmente i trasferimenti regionali; occorre perciò individuare nuovi strumenti capaci di far fronte ai bisogni della popolazione: quelli storicamente legati alle fasce deboli e quelli emergenti. Nel contempo sarà attivato un maggior controllo sulla certificazione dei redditi dei richiedenti, anche in relazione all'entrata in vigore del nuovo ISEE, per garantire equità e più attenta distribuzione delle risorse.

Obiettivi da consolidare e implementare:

- **Sostegno al processo educativo dei minori** (servizio mensa e trasporto alunni, scuola di musica, ludoteca, campo solare...). L'Amministrazione offrirà il massimo sostegno alla realizzazione dei progetti proposti dall'Istituzione scolastica (P.O.F. Piano dell'Offerta Formativa), in particolare a quelli attinenti lo studio e la valorizzazione del territorio vadese.
- **Sostegno alle famiglie** con i servizi già attivi e con l'introduzione di un supporto psicologico rivolto a coloro che devono assistere anziani o disabili, o che comunque, per ragioni diverse, devono affrontare le sempre più difficili dinamiche familiari. Al fine di supportarli dal punto di vista legale, sensibilizzeremo i professionisti presenti sul territorio affinché si rendano disponibili ad essere volontari "Avvocati di Strada".

- **Progetto “Buon Fine”**  
Attualmente il progetto sostiene una cinquantina di famiglie in difficoltà offrendo quindicinalmente una borsa di generi alimentari. Nel primo anno di vita del progetto sono state corresponsabili della sua buona riuscita le associazioni vadesi, esempio di una solidarietà sulla quale si potrà contare anche in futuro.
- **Progetto “L.A.S.T.”**  
Il progetto, co-finanziato dall'Unione Europea, si propone di rispondere alle esigenze di salvaguardia e valorizzazione del territorio boschivo in opportunità di formazione e lavoro per i disoccupati residenti nei Comuni di Vado Ligure e Quiliano, iscritti al Centro per l'Impiego, appartenenti alle aree a rischio di esclusione sociale e alle categorie protette (legge 68/1999). Occorre potenziare il progetto affinché, da sperimentale, diventi una vera realtà produttiva. Oggi su 60 soggetti coinvolti, una trentina sono occupati in regime di work experience in aziende locali.
- **Progetto “Prevenzione osteoporosi”**  
L'osteoporosi è una patologia che colpisce le persone anziane. Poiché i bagni di sole e l'attività motoria all'aria aperta costituiscono valide terapie, si proporrà un accordo con i gestori di stabilimenti balneari (e appena possibile con quelli della spiaggia libera attrezzata) per l'istituzione di alcune “cabine terapeutiche”: i pazienti vadesi in possesso di idonea certificazione potranno godere di agevolazioni tariffarie grazie all'accordo.
- **Settimana della prevenzione dell'invecchiamento cerebrale.**  
La demenza di Alzheimer è una delle malattie degenerative più diffuse nella vecchiaia: colpisce la memoria e le funzioni mentali, e può causare confusione, cambiamenti di umore e disorientamento spazio-temporale. È una malattia ad alta rilevanza sociale, soprattutto a causa dei suoi costi assistenziali. Poiché nella fase iniziale i sintomi possono essere così lievi da passare inosservati, si offrirà alla popolazione vadese la possibilità di effettuare, in collaborazione con le strutture ASL, un test di screening durante una settimana dedicata. (Residenti vadesi in fascia critica dai 45 ai 64 anni = 2400 persone, pari al 29.3% del totale). **Garantiamo lo svolgimento entro il 2014.**
- **Centro socio-sanitario “Vada Sabatia”**  
L'Amministrazione si impegnerà, attraverso un Consigliere appositamente delegato, a costruire una relazione più significativa e costante con gli ospiti vadesi della struttura. Sarà invece compito della Giunta individuare quelle soluzioni urbanistiche che, pur senza grandi investimenti di denaro, potranno rendere la struttura meno isolata dal centro.
- **Relazione con le associazioni di volontariato e solidarietà**  
Si proporrà di rivedere lo Statuto della *Consulta del Volontariato* per renderla autonoma dall'Amministrazione Comunale perseguendo pari dignità, fiducia reciproca e massima libertà di collaborazione.

## L'offerta culturale

Per le sue caratteristiche in ambito storico, archeologico ed artistico, il territorio del Comune di Vado Ligure detiene un consistente patrimonio culturale – in superficie così come nel sottosuolo – frutto di duemila anni di storia.

Un'offerta museale che valorizzi tale primato non deve limitarsi alla semplice vetrina e al convenzionale pannello esplicativo, ma abbracciare il territorio nel suo insieme e in tutte le sue forme, dalla cultura materiale alle testimonianze audiovisive, dall'architettura al paesaggio.

Per questo uno degli obiettivi dell'Amministrazione sarà la realizzazione di un itinerario di visita dei monumenti più importanti del territorio comunale in un'ottica moderna di “museo diffuso”: le antiche fornaci da calce della vallata, le case operaie e le ville dei magnati dell'industria rientrerebbero così in un percorso ideale di scoperta della nostra storia insieme a tombe pre-romane, edifici medievali e moderni, monumenti e sentieri naturalistici e “della memoria” della Resistenza, di pari importanza con il polo di Villa Groppallo e il Museo Cà Celesia della Civiltà Contadina.

Allo stesso tempo andrà organizzata e ordinata una banca dati di immagini, filmati e altro materiale audiovisivo inerente la storia e le tradizioni del territorio da rendere consultabile secondo le più moderne tecniche di fruizione.

In quest'ottica di rivalutazione del nostro patrimonio rientra l'opportunità di ospitare seminari, conferenze e meeting su questioni dall'evidente risvolto di attualità: problematiche ambientali e sanitarie, ma anche corsi ingegneristici e specialistici per esperti di settori che fanno parte del sostrato manifatturiero e industriale del territorio.

A dimostrazione del nostro rispetto dell'esistente e dell'interesse per il patrimonio artistico e architettonico, si avvierà una forte iniziativa per un progetto di acquisto della *Villa del Sole* (angolo via Marconi-via Aurelia), voluta nel 1906 dall'ingegner Michallet come propria residenza. Si tratta di un edificio liberty che spicca per la sua originalità decorativa; l'open space al piano terra e le ampie stanze superiori sono ideali per ospitare manifestazioni d'arte contemporanea: mostre, seminari, performances.

## Lo sport

Per il suo alto valore formativo la pratica sportiva sarà incentivata attraverso politiche di potenziamento delle strutture (progetto di un Palazzetto polifunzionale, dotazione necessaria per una realtà come la nostra che vanta un'importante tradizione sportiva) e di supporto alle società sportive consolidate del nostro territorio: *Vado F.C.*, *Sabazia Pallavolo*, *Pallacanestro Vado* e *Bocciofila vadese*, che coinvolgono tutte le fasce d'età. Indirizzeremo i contributi finanziari alle attività rivolte ai minori, privilegiandole rispetto a quelle che perseguono obiettivi agonistici professionistici.

Si punterà anche alla valorizzazione di sport emergenti, con relativi spazi dedicati; ad esempio, un'area attrezzata per lo skateboard, lontana dai nuclei abitati.

Una Polisportiva ripensata nella struttura potrà meglio raggiungere questi obiettivi diventando strumento di coordinamento delle attività, e di ampliamento dell'utenza.

## Il Turismo

Vado accoglie un significativo flusso turistico di ospiti abituali e affezionati, attratti dalla facilità di collegamento, dalla buona ospitalità, dalla bellezza della rada e dai prezzi accessibili. Questa risorsa sarà moltiplicata quando avremo ottenuto un funzionamento a norma di legge della Centrale ed avremo bloccato la realizzazione della piattaforma; si potrà dare perciò ulteriore spazio a tutti i segmenti di offerta turistica (area camper, ostello, camping, spiagge attrezzate e libere). Anche il lancio di un prodotto gastronomico vadese potrà contribuire a promuovere un'immagine positiva del territorio. **Garantiamo il lancio entro il 2014.**

Le ricchezze naturali che ancora possediamo sul mare e nell'entroterra, rappresentano potenziali fattori di sviluppo legato agli sport all'aria aperta, anche a quelli considerati minori: ciclismo su strada, mountain bike, podismo, escursionismo-trekking, equitazione, motocross e sport acquatici (canoa, surf, stand up paddle, vela).

Il candidato Sindaco  
Dott. Francesco DE MERRA